

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 9,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 21 luglio 2004.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantacinque.

**Discussione del disegno di legge S. 3010, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 157 del 2004: Disposizioni per l'etichettatura di prodotti agroalimentari e in materia di agricoltura e pesca (approvato dal Senato) (5151).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

MARIO MASINI, *Relatore*, illustra il contenuto del decreto-legge in discussione, nel testo comprendente le modifiche apportate dal Senato, che reca disposizioni in tema di etichettatura di prodotti agroalimentari, di prelievo supplementare nel settore lattiero, nonché in materia di pesca. Ricordato altresì che il testo non è stato oggetto di ulteriori modifiche nel corso dell'*iter* in Commissione, nonostante fossero state presentate numerose proposte emendative, in considerazione della prioritaria esigenza, prospettata dal Governo, di consentire la sollecita conversione in legge del provvedimento d'ur-

genza, osserva che per analoga ragione non sono stati recepiti i rilievi formulati dalle competenti Commissioni in sede consultiva.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ALDO PREDÀ, nel lamentare la blindatura del provvedimento d'urgenza in discussione, che si è reso necessario a seguito della confusione ingenerata nei consumatori dalle scelte compiute dal Governo, manifesta un orientamento favorevole alle norme in tema di etichettatura del latte microfiltrato; nell'esprimere, inoltre, perplessità sulle disposizioni recate dall'articolo 1-*bis*, introdotto dal Senato, concernente l'obbligatoria indicazione nell'etichettatura dell'origine dei prodotti alimentari, auspica l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo.

CARLA ROCCHI, nell'esprimere un orientamento favorevole alle disposizioni in tema di denominazione del latte fresco, manifesta perplessità, in particolare, sulle norme in tema di copertura assicurativa e di etichettatura dei prodotti alimentari; lamentata, quindi, la blindatura del provvedimento d'urgenza in discussione, auspica l'approvazione di proposte emendative migliorative del testo.

DANIELE FRANZ, espressa particolare soddisfazione per la disciplina prevista dall'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in discussione, manifesta il convincimento che le modalità attuative delle norme recate dall'articolo 1-*bis* in tema di indicazione del luogo di origine o prove-

nienza dei prodotti alimentari saranno definite dal Governo con la necessaria lungimiranza, dopo aver acquisito, tra l'altro, l'orientamento delle parti sociali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, ricorda che il provvedimento d'urgenza in discussione è stato predisposto dal Governo recependo gli indirizzi formulati dal Parlamento e le istanze rappresentate dagli operatori della filiera agroalimentare; manifestata comunque la disponibilità dell'Esecutivo a tenere conto delle ulteriori indicazioni che emergeranno dal dibattito, rileva che i decreti ministeriali di cui all'articolo 1-*bis* del decreto-legge perseguiranno la finalità di salvaguardare la specificità dei prodotti agroalimentari italiani.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge: Riordino del settore energetico (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (3297-B).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento, delle modifiche introdotte dal Senato.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*, illustra il contenuto del disegno di legge in discussione, nel testo modificato dal Senato, finalizzato al complessivo riordino del settore energetico, incentrato su tre linee direttrici: la definizione delle competenze dello Stato e delle regioni, il completamento della liberalizzazione dei mercati energetici e l'incremento dell'efficienza del

mercato interno. Nel dare conto, quindi, delle modifiche più rilevanti apportate al testo originario nel corso dell'*iter* al Senato e dei temi su cui si è incentrato l'esame della X Commissione, auspica la tempestiva approvazione del provvedimento, al fine di consentire all'Italia di uscire dall'emergenza energetica.

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, premesso che la situazione elettrica del recente passata è stata caratterizzata da momenti di particolare criticità, che il Governo ha affrontato adottando tempestivamente i necessari provvedimenti, sottolinea che il disegno di legge in discussione è finalizzato, tra l'altro, a garantire la certezza dell'approvvigionamento energetico, a ridurre i costi energetici, nonché a chiarire le competenze spettanti allo Stato e alle regioni. Pur riconoscendo, infine, che restano ancora aspetti problematici e che taluni profili dell'articolo unico sono suscettibili di perfezionamento o meritevoli di interventi interpretativi o di chiarimento, invita, tuttavia, l'Assemblea, attesa la necessità di una celere approvazione del disegno di legge in discussione, a formulare un atto di indirizzo al Governo contenente le indicazioni e gli orientamenti ritenuti necessari al perfezionamento della nuova legge sull'energia.

MASSIMO POLLEDRI, osservato che la crescente modernizzazione del Paese comporta un significativo aumento del fabbisogno energetico, sottolinea che i deputati del gruppo della Lega nord federazione padana ritengono necessaria una celere approvazione — prima della pausa estiva — del disegno di legge in discussione per porre fine alla situazione di incertezza normativa in un settore strategico per l'economia nazionale. Pur giudicando peggiorative alcune delle modifiche introdotte in Commissione, in particolare, in materia di riscatto anticipato del servizio da parte dei comuni, ritiene che debba essere evitato un ulteriore passaggio parlamentare.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI, ricordato che i gruppi dei Democratici di

sinistra-L'Ulivo e della Margherita, DL-L'Ulivo hanno presentato una questione pregiudiziale per motivi di costituzionalità che riguarda i contenuti generali del provvedimento in discussione e, in particolare, le disposizioni recate dal comma 121 dell'articolo unico, sui principi e criteri direttivi della delega, che, a suo avviso, recano grave pregiudizio alle prerogative parlamentari, esprime perplessità, tra l'altro, in ordine alle previste modalità del processo di liberalizzazione, alle norme concernenti le fonti rinnovabili di energia, al regime transitorio per il settore del gas ed alla disciplina della gestione delle scorie radioattive; rileva quindi che l'orientamento che la sua parte politica esprimerà in sede di votazione finale del disegno di legge dipenderà dall'eventuale accoglimento di proposte emendative ulteriormente migliorative del testo licenziato dalla X Commissione.

CARLA ROCCHI, osservato che il disegno di legge in discussione lede le prerogative costituzionalmente garantite a regioni ed enti locali, rileva che esso non tiene conto del Protocollo di Kyoto e si pone in contrasto con la normativa comunitaria vigente in materia; ricordate, inoltre, le condivisibili preoccupazioni espresse dalla competente Autorità e dai soggetti che intervengono nella valutazione

di impatto ambientale, ritiene che la prevista disciplina tuteli inopinatamente gli interessi — di stampo monopolistico — delle società ENEL ed ENI. Manifesta, altresì, forti perplessità sulle funzioni attribuite alla SOGIN Spa in tema di gestione dei rifiuti radioattivi, nonché sulle agevolazioni volte ad incentivare l'impiego di farine animali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Avverte altresì che sono state presentate le questioni pregiudiziali per motivi di costituzionalità Quartiani n. 1 e Castagnetti n. 2, che saranno discusse e votate in altra seduta, alla quale rinvia il seguito del dibattito.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 26 luglio 2004, alle 11.

(Vedi resoconto stenografico pag. 30).

**La seduta termina alle 12,05.**